



TOUR CULTURALI 2024

ALLA SCOPERTA DEI TESORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste e il fascino della Belle Epoque Grado, la laguna e l'isola di Barbana

Non solo cinema per gli ospiti delle Giornate del Cinema Muto. Dopo le escursioni degli anni scorsi a Udine, Aquileia, Cividale, Gemona, ai luoghi legati agli artisti del Rinascimento friulano (Antonio de' Sacchis, Pomponio Amalteo, Pierfrancesco da Tolmezzo) e al poeta Pier Paolo Pasolini, l'invito quest'anno è a scoprire le bellezze di **Trieste** e di **Grado** con la laguna che fu scenario per alcune parti della *Medea* di Pier Paolo Pasolini con Maria Callas.

L'iniziativa è possibile grazie al sostegno e alla disponibilità dell'**ATAP**, l'Azienda di trasporto pubblico che opera nella provincia di Pordenone, e dell'**assessorato al Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia**.

Martedì 8 ottobre si partirà alla volta del capoluogo regionale dove, accompagnati da una guida, si potranno ripercorrere i diversi momenti della sua complessa storia di città di confine ritrovandone le tracce nelle strade, nei palazzi, nelle chiese e nei castelli, mentre i teatri e i caffè conservano l'eco di quando qui si ritrovavano artisti e letterati quali Umberto Saba, Italo Svevo, James Joyce. La visita toccherà la città vecchia e le Rive, a partire dal Castello di San Giusto voluto dall'imperatore Federico III nel 1468, la vicina Cattedrale del Trecento, risultato dell'unione di due chiese preesistenti (la Chiesa di Santa Maria e quella di San Giusto), da cui la particolare facciata asimmetrica, il Teatro romano, quindi le piazze e le vie principali: Piazza Unità con il magnifico Caffè degli Specchi, Piazza Verdi con il prestigioso teatro, Piazza della Borsa e il Borgo Teresiano con il grazioso Canal Grande che termina davanti alla Chiesa di Sant'Antonio Nuovo e a pochi passi dalla Chiesa serbo ortodossa di San Spiridione. Il golfo di Trieste si potrà infine ammirare dal Faro della città e dall'omonimo ristorante dove si potranno degustare ottimi piatti di mare.

Venerdì 11 ottobre la meta sarà l'Isola del Sole e la sua laguna. Della storia di Grado, lunga 1600 anni, si ritroveranno le calli dell'antico castrum dove nel IV secolo trovarono rifugio le popolazioni dell'entroterra scampate all'assalto dei barbari. Giunti al Campo dei Patriarchi, si visiteranno la Basilica paleocristiana di Sant'Eufemia, il suo battistero a forma ottagonale con il mosaico pavimentale e la fonte battesimale a sei lati, e la vicina Basilica di Santa Maria delle Grazie con i bellissimi mosaici che conserva al suo interno. Si partirà quindi in battello verso l'isola di Barbana per la visita al santuario legato al culto di Maria e il pranzo al ristorante Il Pellegrino con le specialità dei pescatori locali.

Pordenone, 25 settembre 2024

Le Giornate del Cinema Muto